

2 Giugno '46

Scritto da Administrator

Mercoledì 02 Giugno 2021 20:38 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 02 Giugno 2021 21:24



Il 2 giugno è *Giorno di Festa* ma , or che sono trascorsi settantacinque anni , il clima del '46 era tutt'altro che festoso: la Repubblica , scelta dagli italiani, prendeva vita in mezzo alla macerie lasciati dai bombardamenti degli alleati e dei nazisti in ritirata.

In questo “clima” molto particolare, le immagini e i documenti dell'epoca mostrano in modo eloquente la fine di un incubo per gli italiani che , in tanti , molti anni prima avevano creduto al miracolo del Posto al Sole.

Fu quel giorno in cui gli stessi italiani, attraverso un referendum costituzionale e all'indomani della Seconda Guerra Mondiale, sceglievano, pare con tanti dubbi, la Repubblica Parlamentare alla Monarchia Costituzionale.

Repubblica o Monarchia

Le notizie del tempo dicono che Comunisti, Socialisti e Azionisti avevano manifestata una volontà contraria al Referendum.

Fu Alcide De Gasperi , Presidente del Consiglio in un ministero di cui facevano parte un po tutti tra i quali la Democrazia Cristiana (DC) , il Partito Comunista(PCI) , il Partito Socialista di Unità Proletaria (Psiup), il Partito Liberale Italiano (PLI) , a trovare l'intesa tra queste forze politiche .

Per opportunità politiche si decise, anche , di non allargare il voto alla Venezia Giulia , Alto Adige , Dalmazia (con Tito ad osservare) nonché alla Libia ancora Colonia Italiana .

2 Giugno '46

Scritto da Administrator

Mercoledì 02 Giugno 2021 20:38 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 02 Giugno 2021 21:24

Non va dimenticato di un'Italia ancora sotto il controllo di un Governo Militare straniero e d'occupazione mentre il Referendum si teneva senza tanta euforia in un'Italia sconfitta che piangeva ancora i suoi morti e viveva in uno stato di grande malessere.

Tanta era l'incertezza quanto la propaganda Monarchica e Repubblicana. Tanti gli interessi di Stati Uniti e Inghilterra.

Il Sud

Pensare al nostro Sud sull'esito referendario non era facile ma i Monarchici erano favoriti per il risultato finale. Contavano sull'indifferenza delle masse, negati di alcuna informazione per pensare di proprio e principalmente perché restii da sempre ai mutamenti crogiolandosi nel loro indifferente analfabetismo.

A Jacurso, prima che gli ultimi testimoni se ne andassero per sempre, qualche memoria l'hanno a noi consegnato quando li ascoltavamo con interesse mentre sciorinavano da "protagonisti" i non pochi episodi del loro vissuto fatto principalmente di vita militare, prigionia, malattie e, finita la guerra, di tanta miseria.

"jornati amari quando ormai si campava solo per volontà di Ddio e...si morìa de fhome!"
Atru 'ca votu!.

Guardàti! In questo canalone (riferito all'istmo) e da questo muro abbiamo visto passare "l'aroprani jire supra Catanzaru e pue quandu lu bombardaru".

Jacurso e tutto il Sud era per lo più "democraticamente monarchico" e si confermò tale con il risultato del referendum anche se non mancarono le eccezioni nei paesi limitrofi con buone affermazioni per la Repubblica. Ma erano suffraggi riconosciuti più alle particolari capacità dei personaggi politici locali che ad una convinta idea popolare.

Il Sud più tradizionalista e abituato ad un concetto diverso della vita pubblica , lontano e avversato dal popolo padano, avrebbe mantenuto il suo attaccamento alla Monarchia.

Quando il Re venne a Catanzaro , fu compito dei gerarchi e monoarchici locali adunare contadini , giovani sempliciotti , scagnozzi e militi del sistema clientelare e riempire uno due cassoni dei camion della Locale S.A.C.A di G.B.Dattilo e portarli in piazza a catanzaro solo per fare “ Folla “. Al padre che chiedeva al figlio “ impacciato “a raccontare il viaggio e Catanzaro ebbe a rispondere che immaginava il Re “ de ‘natra manera ...e ‘mbece avia la testa cuamu nu cristianu ! Immaginare quale idea poteva supportare la scelta al Referendum.



Abituati alla figura del Re , con buona causa , non sapevano ,pertanto , cosa potesse essere la Repubblica . Sapevano che c'era il Re ! Di altro, a quel tempo, conoscevano i figli o i fratelli morti in guerra, tanto lavoro dall'alba al tramonto e ,con la Repubblica , la triste via delle Americhe .

Abituati e costretti a sottostare a chi dava loro da vivere , sentivano in tanti solo la voce “ del padrone “ mantenendo una sorta di abitudinarietà e di accondiscendenza.

Tra i ricordi consegnateci resta da citare, ancora per capire , come l'abitudinarietà , la disinformazione e la rassegnazione avevano portato quasi il rifiuto per la nuova moneta. La Lira. Ai cortei dei matrimoni, che si era soliti animare di allegria lanciando soldi e confetti ai bambini che li raccoglievano , si incominciavano a recuperare “ li sordi mali “ (fuori corso) scambiandoli con quelli buoni solo perché abituati a lanciare quei loro soldi con la “testa del Re “ !

Nell'Alta Italia



Effetto del referendum sulla forma istituzionale del 2 giugno 1946. Il referendum si svolse il 2 giugno 1946, e il risultato fu la scelta della Repubblica.



REFERENDUM SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO STATO

C) RISULTATI DEL "REFERENDUM" SULLA FORMA ISTITUZIONALE

1. Voti validi attribuiti alla Repubblica (compresi quelli emessi in astensione)	N. 52
2. Voti validi attribuiti alla Monarchia (compresi quelli emessi in astensione)	575
3. Schede nulle	11
4. Schede bianche	36
5. Voti nulli	
per la Repubblica	—
per la Monarchia	—
6. Voti contestati e non attribuiti	
alla Repubblica	—
alla Monarchia	—
TOTALE VOTANTI	628
Di cui:	
Maschi	319
Femmine	309

Il referendum sulla forma istituzionale dello Stato si svolse il 2 giugno 1946. Il risultato fu la scelta della Repubblica.

2 Giugno '46

Scritto da Administrator

Mercoledì 02 Giugno 2021 20:38 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 02 Giugno 2021 21:24



6/9

2 Giugno '46

Scritto da Administrator

Mercoledì 02 Giugno 2021 20:38 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 02 Giugno 2021 21:24



PSIUP

16 1,77



COMB. REDUC. PARTIG.

8 0,89



PRI

7 0,78



	PC INTERNAZIONALIST A	4	0,44
	MOV UNIONISTA IT.	4	0,44
	PART LAB IT.	2	0,22
TOTALI		902	

	REPUBBLICA PARTITO D'AZIONE	6	0,67
	PCI	5	0,55




2 Giugno '46

Scritto da Administrator

Mercoledì 02 Giugno 2021 20:38 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 02 Giugno 2021 21:24



francesco casalinuovo  *jacursoonline*  *Ass. Cult. Kalokrio*